



Comitato Direttivo
Verbale n. 25 della riunione del 3 aprile 2017

Della riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione è stata disposta convocazione da parte del Presidente Biffoni in data 28 marzo 2017, con prot. n. 115/17/s.

La riunione si svolge a Firenze, presso gli uffici di Anci Toscana, a Firenze, in Viale Giovine Italia, 17.

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti:

	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Giordano Ballini	Sindaco di Villa Basilica (LU)		X
2	Matteo Biffoni	Sindaco di Prato (PO) - <i>Presidente</i>	X	
3	Francesco Casini	Sindaco di Bagno a Ripoli (FI)	X	
4	Sergio Chienni	Sindaco di Terranuova Bracciolini (AR)	X	
5	Claudio De Santi	Sindaco di Rio nell'Elba (LI)		X
6	Lucilla Galeazzi	Consigliere Comunale di Comano (MS)	X	
7	Simone Gheri	Direttore Anci Toscana	X	
8	Cristina Giachi	Vicesindaco di Firenze (FI)		X
9	Massimo Giuliani	Sindaco di Piombino (LI)		X
10	Oreste Giurlani	Sindaco di Pescia (PT)	X	
11	Nicola Landucci	Assessore di Monteverdi Marittimo (PI)	X	
12	Maurizio Marchetti	Consigliere Comunale di Altopascio (LU)		X
13	Simone Millozzi	Sindaco di Pontedera (PI)	X	
14	Patrizio Mungai	Sindaco di Serravalle Pistoiese (PT)		X
15	Filippo Nogarín	Sindaco di Livorno (LI)	X	
16	Romina Proietti	Consigliere Comunale di Fucecchio (FI)		X
17	Claudio Scarpelli	Sindaco di Firenzuola (FI)		X



	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
18	Benedetta Squittieri	Assessore di Prato (PO)	X	
19	Bruno Valentini	Sindaco di Siena (SI)		X
20	Pierandrea Vanni	Vicesindaco di Sorano (GR)	X	
21	Angelo Andrea Zubbani	Sindaco di Carrara (MS)		X
		Totali 21, di cui	11	10

E' inoltre presente il Sindaco di Scandicci, Sandro **Fallani**, nella sua qualità di Responsabile del Settore Rifiuti di Anci Toscana. Sono altresì invitati il Collegio dei Revisori dei Conti (partecipano il Presidente Mauro **Sacchetti** e il membro titolare Raffaella **Silvestri**) e lo Studio Bevilacqua (partecipa il Dott. Carlo **Bevilacqua**).

E' infine presente Daniele Caruso, dell'ufficio relazioni istituzionali, incaricato di stendere il presente verbale.

La riunione è stata convocata con il seguente odg:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci;
- 3) Adozione del Conto consuntivo;
- 4) Linee di indirizzo per riassetto partecipate Anci Toscana;
- 5) Linee di indirizzo per assetti istituzionali post-referendum;
- 6) Proposta regionale di superamento delle Ato Rifiuti e istituzione dell'Autorità unica;
- 7) Iniziative riguardanti il progetto "Italia di Mezzo";
- 8) Aggiornamento sugli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- 9) Varie ed eventuali.

Ai partecipanti è consegnato il seguente materiale: Convocazione; Bozza del verbale della seduta precedente; Schema del Bilancio consuntivo 2016; Relazione del Direttore allo schema del Bilancio consuntivo 2016; Progetto Dire&Fare 2017; Prospetto Progetti Europei 2017; Documento preliminare alla proposta di legge regionale in materia di riorganizzazione dei Rifiuti; Lettera del Presidente ai vertici politici regionali sul futuro degli assetti istituzionali; Schema dell'iniziativa "Italia di Mezzo".



Il Presidente, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione alle ore 15.45 e passa alla trattazione degli argomenti.

Approvazione del verbale della seduta dell'1 marzo 2017

Non sono svolte osservazioni alla bozza di verbale della precedente seduta (1 marzo 2017) che il Comitato Direttivo approva all'unanimità.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci

Il Presidente comunica che occorre deliberare la convocazione dell'Assemblea regionale dei soci al fine di approvare il Bilancio consuntivo 2016, il cui schema è in adozione nella seduta odierna da parte del Comitato Direttivo, proponendo come data utile il prossimo mercoledì 26 aprile, da svolgersi in mattinata, e come luogo Firenze, per la sua mediamente maggiore raggiungibilità da parte di tutti i soci. Quanto agli argomenti da trattare, il Presidente propone di cogliere l'occasione per dare la parola ai sindaci e svolgere una discussione in merito al futuro degli assetti istituzionali e delle province in Toscana, questione su cui si registra un elevato interesse da parte dei territori ed in particolar modo a seguito del referendum costituzionale dello scorso 4 dicembre.

Il Comitato Direttivo condivide la proposta e delibera di convocare l'Assemblea come indicato dal Presidente.

Adozione del Conto consuntivo

Il Presidente passa la parola al Direttore Gheri che illustra lo schema di Conto consuntivo 2016 dell'Associazione. Il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2016, denota un decremento del valore della produzione, il valore, infatti, passa da Euro 4.505.468 relativi all'anno 2015 a Euro 3.793.844 relativi all'anno 2016, con un avanzo di gestione pari a Euro 9.666, al netto delle imposte che incidono per Euro 45.214, di cui Euro 42.099 per IRAP e Euro 3.115 per IRES. Del resto, il Bilancio d'esercizio 2016 risente ancora delle difficoltà di disponibilità finanziaria scaturenti di riflesso a pari situazione di cui soffre l'intero comparto della P.A. Nei primi mesi dell'anno 2016 la Regione Toscana ha iniziato a erogare i contributi, collegati a progetti da tempo formalmente deliberati e già oggetto di specifica determina dirigenziale di attribuzione, che l'Associazione attendeva dai primi mesi dell'anno 2015, ma ciò non ha sempre consentito ad Anci Toscana di poter far fronte ai propri obblighi nei confronti dei fornitori che nel tempo si erano accumulati, ancorché sempre attentamente monitorati. In questo quadro economico-finanziario l'attività dell'Associazione è proseguita in autonomia, indipendenza e rappresentatività, avendo quale primo scopo la tutela e rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale, consapevole del proprio ruolo di sistema di rappresentanza. Il Consiglio Direttivo in data 28/06/2016 ha approvato il progetto di fusione con l'associazione Legautonomie Toscana, detto progetto successivamente, nel corso dell'anno 2016, non ha potuto proseguire nella fusione a seguito della decisione di Legautonomie di posticipare l'operazione alla definizione di alcune questioni a livello nazionale. 29 Comuni risultano morosi per il versamento delle quote associative 2016 e sono pertanto in atto iniziative per sollecitare i pagamenti in



tempi brevi. Sono incrementati i progetti portati avanti insieme alla Regione (Botteghe della Salute, Osservatorio socio-sanitario) e sono cresciuti gli affidamenti da parte dei comuni. Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente nel periodo di riferimento (12 riunioni). La contabilità dell'Associazione è suddivisa in sei centri di costo ed in particolare: per l'attività istituzionale (Istituzionale, Progetti europei e Progetti regionali); per la parte derivante dall'attività di impresa (Scuola e Commerciale); per tutte quelle voci di spesa indivisibili tra le due attività (Comune).

Il Comitato Direttivo chiede talune precisazioni e apprezza l'illustrazione testé svolta.

Il Presidente ringrazia per il lavoro svolto il Direttore e il Collegio dei Revisori e mette in votazione lo schema del Conto consuntivo 2016.

Il Comitato Direttivo adotta lo schema di Conto consuntivo con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 astensione (Filippo Nogarín).

Linee di indirizzo per riassetto partecipate Anci Toscana

Il Presidente passa la parola al Direttore che illustra le direzioni di lavoro relative al riassetto delle società partecipate dell'Associazione anche alla luce delle novità apportate dal D.lgs. n. 175/2016 attuativo della legge "Madia". Le partecipate di Anci Toscana, Ancinnovazione srl e Reform srl, sono recentemente già state oggetto di recenti e significative razionalizzazioni, e ci si appresta a definire a breve un Piano di riordino da sottoporre agli organi, nella direzione di un riassetto sempre più adeguato ai bisogni del sistema dei Comuni e dell'Associazione. L'idea è quella di costituire nel corso del 2017 una Fondazione in cui far confluire l'agenzia formativa de "La Scuola" e Reform, alleggerire Anci Innovazione, in modo che nel 2018 si possa sciogliere con le sue attività che andranno in parte alla fondazione e in parte rientreranno in associazione. Quindi rispetto ad oggi a regime, vi sarà solamente una fondazione.

Il Presidente ringrazia il Direttore e, al fine di proseguire ogni ulteriore approfondimento, aggiorna il punto alla prossima seduta.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Linee di indirizzo per assetti istituzionali post-referendum

Il Presidente Biffoni introduce il punto sottolineando la necessità di definire nuove azioni da intraprendere insieme con la Regione riguardanti il dopo referendum costituzionale svoltosi il 4 dicembre scorso, la situazione finanziaria, e ciò anche alla luce del nuovo Programma regionale di sviluppo. A seguito della legge n. 56/2014 "Delrio" ormai ci troviamo ad un punto di non ritorno rispetto all'avvenuta trasformazione dell'ente provinciale, che si trova in una situazione profondamente complessa, e pertanto la Toscana necessita di un aggiornamento condiviso della propria strategia per le politiche istituzionali, con l'auspicio di un forte protagonismo da parte dei comuni.

Il Presidente informa della lettera inviata ai vertici politici regionali a seguito della scorsa e partecipata Assemblea dei soci dello scorso 3 marzo, con oggetto proprio l'assetto istituzionale in Toscana dopo il referendum costituzionale. Nella lettera, quanto al metodo, viene esplicitato come ad oggi Anci non abbia



una soluzione preconstituita e pienamente soddisfacente, ma intenda contribuire a costruirla, nel modo più possibile condiviso e soprattutto attraverso un ampio coinvolgimento territoriale. Data la strategicità del tema dei riassetti istituzionali ed il fortissimo interesse dei nostri amministratori riteniamo dunque inevitabile e necessario condividere metodo e percorso, senza frettolosi passi in avanti e soprattutto con un ampio e partecipato percorso di confronto ed elaborazione, con l'obiettivo di costruire, insieme ai nostri sindaci, una proposta condivisa con i territori. Ai fini della migliore costruzione di questo, sarà opportuno proseguire in sede di Assemblea regionale dei soci la riflessione e l'analisi per registrare le varie sensibilità a tutti i principali temi collegati al futuro degli assetti istituzionali, delle province e della loro declinazione regionale.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé svolto.

Proposta regionale di superamento delle Ato Rifiuti e istituzione dell'Autorità unica

Il Presidente passa la parola a Sandro Fallani, Resp. Settore Rifiuti, che aggiorna i presenti riguardo i primi incontri preliminari sull'ipotesi della Regione di accorpamento della gestione del ciclo dei rifiuti (formalizzata lo scorso novembre in un documento preliminare ad una proposta di legge della Giunta regionale e in una specifica comunicazione dell'Assessore regionale all'Ambiente al Consiglio regionale). Le motivazioni messe in campo dalla Regione alla base dell'ipotesi ed esplicitate in questo primo Documento preliminare sono quelle legate a migliorare l'economia di scala, all'autosufficienza e alla semplificazione amministrativa anche attraverso la costituzione di un'autorità regolatoria che sovrintenda agli interventi. In questa prima fase, Anci Toscana, attraverso i suoi rappresentanti politici di area e di settore, ha richiesto alla Regione di svolgere un'approfondita ricognizione condivisa sul quadro di tutte le diverse sensibilità e realtà presenti nei tre ambiti territoriali, come tappa essenziale e necessaria per qualsiasi altra iniziativa.

Interviene Pierandrea Vanni, che esprime forti perplessità rispetto ai caratteri con cui la Regione ha avviato tale percorso.

Interviene Filippo Nogarini, che, anche sulla base dell'esperienza dell'Ato Sud, esprime contrarietà sotto il profilo del metodo e del merito all'iniziativa posta in essere dalla Regione.

Interviene Francesco Casini, che sottolinea l'utilità di un'analisi tecnica approfondita, ai fini di ogni valutazione da farsi con i comuni.

Interviene Simone Millozzi, che evidenzia come la Toscana sia già attraversata da profonde riorganizzazioni che intrecciano diversi livelli ed occorre pertanto valutare attentamente le conseguenze di ogni ipotesi sul quadro d'insieme.

Interviene Sergio Chienni che sottolinea l'opportunità di una scala adeguata in materia di governo dei Rifiuti, d'altra parte resta preliminarmente necessaria un'attenta e approfondita analisi dell'esperienza pregressa e delle ipotesi di riforma da condividere insieme al sistema dei comuni.



Il Presidente ringrazia per l'informativa e il lavoro svolto il Resp. Fallani e, al fine di proseguire ogni ulteriore approfondimento, aggiorna il punto alla prossima seduta.

Iniziative riguardanti il progetto "Italia di Mezzo"

Il Presidente illustra i caratteri dell'iniziativa congiunta con Anci Umbria e Anci Marche in bozza e in via di conferma definitiva per il prossimo 21 aprile a Narni, dal titolo "Italia di Mezzo: un percorso in comune". Per dare seguito al rapporto positivo che si è attivato tra le Regioni Toscana, Umbria e Marche, lo scorso 6 febbraio a Narni i tre Presidenti delle Anci Regionali hanno sottolineato la volontà di essere protagonisti nel processo di sinergia e integrazione fra i territori. La sfida è adesso sfruttare al meglio questa possibilità, gettando le basi per lavorare insieme su diversi versanti: dalla sanità alle politiche di inclusione e tutela sociale, dalle infrastrutture allo sviluppo economico e culturale, dall'ambiente alla protezione civile, dall'immigrazione ai rapporti con l'Europa.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Aggiornamento sugli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza

Il Presidente passa la parola al Direttore che aggiorna i presenti circa lo stato di attuazione degli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza. In coerenza con le indicazioni politiche del Direttivo nazionale e con il grado di pubblicità che già caratterizza le attività di Anci Toscana, sono in via di implementazione i nuovi obblighi normativi in materia di Anticorruzione e Trasparenza. A seguito delle recenti modifiche che integrano vari adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, a partire dalla programmazione e dalla nomina del responsabile, è in via di implementazione con nuovi contenuti la sezione Amministrazione Trasparente, ed è pronta ad accogliere tutti gli altri documenti, tra cui il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza sulla scorta del modello predisposto da Anci nazionale. Il grado di obbligatorietà degli adempimenti previsti sarà specificato con prossima delibera Anac per l'insieme delle associazioni in cui ricade anche Anci, pur tuttavia l'indicazione condivisa tra Anci nazionale e Anci regionali, è quella di procedere fin d'ora, con il massimo degli adempimenti possibili, anche quelli che potrebbero non essere definiti come necessari, per rendere questi obblighi un'opportunità comunicativa di ulteriore trasparenza. A livello nazionale la sezione del sito è in fase di costruzione dall'inizio dell'anno. A livello regionale alcune Anci hanno allo stato iniziato a pubblicare sul sito la sezione Amministrazione Trasparente, tra cui la Toscana, iniziando infatti già dal 2016 ad inserire contenuti. Oltre al Piano triennale, si segnala inoltre in via di redazione anche il codice di comportamento per i dipendenti e i collaboratori che sarà sottoposto prossimamente al Direttivo.

Entro l'anno si prevede di implementare tutti gli adempimenti in materia di Anticorruzione, e Trasparenza, nonché gli adempimenti nel campo delle Partecipate e dei Contratti, che sono come noto tutte norme cambiate dai decreti attuativi della recente riforma della P.A. "Madia".

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato



Varie ed eventuali

Dire&Fare 2017

Interviene il Direttore che illustra i caratteri della manifestazione “Dire&Fare” per l’anno in corso. Partecipare, condividere, costruire: i tre tradizionali obiettivi della rassegna Dire e Fare saranno declinati in nuove forme, percorrendo strade innovative e aggiornando gli strumenti a nostra disposizione. Attraverso l’organizzazione di community meeting e di open workshop si intende accrescere ulteriormente il livello di partecipazione alle iniziative. Le occasioni di confronto, di circolazione delle idee e delle conoscenze, potranno diffondersi maggiormente nei territori, dando il senso del massimo coinvolgimento di tutte le comunità locali anche quelle più marginali. Il nostro percorso che attraverserà tutto il 2017 e tutta la regione è partito lo scorso 10 marzo, a Firenze, con un’ importante giornata dedicata all’Agenda digitale, organizzata insieme all’assessorato e che ha registrato un’ottima e qualificata partecipazione. Ambiente, Turismo, Montagna e Giovani costituiranno i macrotemi su cui sarà imperniata la costruzione dei diversi format di lavoro.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

Designazioni in organismi esterni nel settore Turismo

Il Presidente passa la parola al Direttore che, con riferimento alle prossime designazioni che spettano all’Associazione, informa i presenti di due nomine allo stato da fare, entrambe nel settore del Turismo: la prima attiene alla designazione di un componente per il cda del Centro Studi Turistici, Associazione senza scopo di lucro, composta da operatori pubblici e privati, che svolge attività di studio, ricerca, formazione e consulenza in materia di turismo, di cui Ancì Toscana è socio ordinario da due anni, e la seconda relativa all’indicazione, da farsi al Consiglio delle autonomie locali, di cinque componenti per la nuova Cabina di regia interistituzionale prevista dall’art. 14 della L.r. 86/2016 “Nuovo Testo Unico Turismo”. Pertanto Ancì Toscana sta procedendo ad una ricognizione delle disponibilità dei sindaci interessati sulla base di criteri volti alla più ampia rappresentatività territoriale, ad un collegamento con i membri del Direttivo e alla partecipazione pregressa sui temi oggetto delle designazioni, in modo da avere il quadro di insieme sull’intera tematica.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé svolto e dà mandato al Presidente di proseguire in tale direzione di lavoro.

Acquisizione delle quote di Banca Etica

Il Presidente passa la parola al Direttore che, considerati i rapporti in essere con Banca Etica, illustra le opportunità relative ad un aumento della partecipazione di Ancì Toscana in Banca Etica. Lo scopo dell’acquisizione di ulteriori quote rispetto a quanto detenuto allo stato attuale è quello di rafforzare, anche in un’ottica di reciprocità, le positive relazioni in essere. Il Direttore propone quindi l’acquisto di n. 100 quote del valore di mercato di € 57,50 cadauna (Valore nominale € 52,50 + sovrapprezzo € 5,00).

A questo punto, il Presidente sottopone la proposta testé illustrata al Comitato Direttivo che la approva all’unanimità.



Non chiedendo nessun altro la parola e non essendovi altro da decidere, il Presidente dichiara conclusi i lavori del Comitato Direttivo, che ha quindi termine alle ore 17:35.

Firenze, 3 aprile 2017

Il Presidente
Matteo Biffoni

Il Direttore
Simone Gheri